



Repertorio n. 8.298

Raccolta n. 4.751

**Verbale di riunione del consiglio di amministrazione
della "FONDAZIONE ROMANO CAGNONI"**

REPUBBLICA ITALIANA

Il sette aprile duemilaventitre, alle ore nove e trentasette.

7.4.2023 - ore 9:37

In Viareggio, via Leonardo da Vinci n. 18.

Avanti di me NICOLA LUCCHESI, notaio in Viareggio, iscritto nel collegio notarile di Lucca, assistito dalle testimoni:

- Lucarelli Liandra, nata a Viareggio il 23 luglio 1977, residente in Pisa, via di Pratale n. 34;

- Merlini Silvia, nata a San Benedetto del Tronto il 29 ottobre 1961, residente in Viareggio, via San Francesco n. 147;

è presente la signora

- Franceschetti Patricia Tamira, nata a Boudevilliers (Svizzera) il 17 marzo 1964, domiciliata per la carica ove appresso, che dichiara di intervenire in qualità di presidente del consiglio di amministrazione della

"FONDAZIONE ROMANO CAGNONI"

con sede in Pietrasanta (LU), via Aurelia Sud n. 47/B, codice fiscale 91057180464, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Lucca - Ufficio Territoriale del Governo al n. 447 (p.e.c.: fondazioneromanocagnoni@pec.it, sito internet: www.fondazioneromanocagnoni.com), oltre individuata anche solo come "Ente".

Io notaio sono certo dell'identità personale della comparente, la quale mi richiede di assistere, redigendone verbale, alla odierna riunione del Consiglio di Amministrazione del predetto Ente, che dichiara essere qui riunito per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- adozione di modifiche statutarie anche per adeguare l'attuale statuto al D.Lgs. n. 117 del 2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore") e agli orientamenti ministeriali emanati in materia successivamente all'atto costitutivo della Fondazione;

- approvazione della asseverazione redatta dal revisore unico della Fondazione in relazione al bilancio di esercizio 2022, redatta in conformità all'orientamento Min. Lavoro n. 9 del 21.4.2022 par. 2, ai fini della richiesta di iscrizione al R.U.N.T.S.;

- richiesta di iscrizione al R.U.N.T.S. - sezione residuale "altri enti del Terzo settore ("Ets")";

- deliberazioni conseguenti.

Aderendo alla richiesta fattami, do atto di quanto segue.

Assume la presidenza della riunione, a norma dell'art. 8 dello statuto, la medesima comparente, la quale, avendolo autonomamente verificato,

dichiara:

- che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione e precisamente, oltre a se medesima presidente, i consiglieri:

-- Stefanutti Massimo, nato a Venezia il 22 novembre 1957, collegato in audio-video conferenza mediante piattaforma fornita dal gestore "Vianova";

-- Donato Antonia Benedetta, nata a Roma il giorno 11 giugno 1976, collegata in audio-video conferenza mediante piattaforma fornita dal gestore

REGISTRATO a VIAREGGIO

in data 19/04/2023

al n. 1957 Serie 1T

"Vianova";

- che per l'Organo di Controllo è presente di persona il revisore unico Bresciani Renato, nato a Pietrasanta (LU) il 25 luglio 1967;

- che è pure presente, con il consenso di tutti gli intervenuti, il Rag. Luca Battaglia, nato a Pietrasanta (LU) il 1° agosto 1962;

il tutto come risulta dal foglio presenze che il presidente mi esibisce e allego al presente atto sotto la lettera "A";

- di avere accertato l'identità e la legittimazione dei presenti e degli intervenuti in collegamento audio-video;

- che tutti gli intervenuti si sono dichiarati pienamente informati sugli argomenti all'ordine del giorno, non si sono opposti alla relativa trattazione e hanno prestato il proprio consenso allo svolgimento della odierna riunione anche mediante mezzi di telecomunicazione;

- che i soggetti che partecipano in audio-video hanno confermato di poter adeguatamente interagire nella riunione in tempo reale;

- che pertanto l'odierno consiglio deve ritenersi validamente costituito in forma totalitaria e legittimato a deliberare su quanto all'ordine del giorno.

* * *

Il presidente prende la parola e, dopo stata autorizzata dagli intervenuti alla trattazione congiunta degli argomenti all'ordine del giorno, riferisce:

- che la "Fondazione Romano Cagnoni" è ente non lucrativo dotato di personalità giuridica essendo iscritto nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Lucca - Ufficio Territoriale del Governo al n. 447;

- che la Fondazione è stata costituita con atto a mio rogito in data 30 luglio 2019 repertorio n. 5.035, raccolta n. 2.708, registrato a Viareggio in data 5 agosto 2019 al n. 4.324 serie 1T;

- che si presenta ora l'opportunità, in ragione delle attività svolte dalla Fondazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di richiedere l'iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del D.Lgs. n. 117 del 2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore");

- che la Fondazione non è sottoposta a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4, secondo comma, del Codice del Terzo Settore né ricorrono altre cause ostative alla iscrizione nel RUNTS e alla conseguente assunzione della qualifica di Ente del Terzo Settore;

- che, con l'occasione, si rende opportuno apportare allo statuto alcune modifiche, che comunque non determinano alterazione della volontà del fondatore, anche al fine di meglio precisare le attività di interesse generale alla luce dei recenti orientamenti emanati dal Ministero del Lavoro;

- che, a tale fine, ai sensi dell'art. 22, quarto comma, del citato D.Lgs. n. 117 del 2017, dell'art. 16 D.M. n. 106 del 2020 e della Circolare del Ministero del Lavoro n. 9 del 21 aprile 2022, si allega al presente verbale sotto la lettera "B" la relazione del revisore unico dott. Renato Bresciani, iscritto nel registro dei revisori legali presso il Ministero della Giustizia al n. 85.728 (G.U. n. 77 del 28.09.1999) che attesta la corretta redazione del bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2022 e approvato dal consiglio in data 6 aprile 2023, documentazione dalla quale emerge un patrimonio netto di euro 253.352,54 (duecentocinquantatremilatrecentocinquantadue e cinquantaquattro) di cui euro 235.000,00 (duecentotrentacin-

quemila) rappresentati dal fondo di dotazione;

- che dalla data di riferimento del predetto bilancio a oggi non sono intervenuti fatti di rilievo tali da alterarne le risultanze;
- che le modifiche statutarie proposte non alterano in alcun modo gli scopi e le finalità dettate dal fondatore in sede di atto costitutivo;
- che il nuovo testo statutario è già noto ai componenti del consiglio di amministrazione e dell'organo di controllo per esser stato loro trasmesso e discusso precedentemente, pertanto dà atto di essere stata espressamente dispensata dagli intervenuti dal darne lettura.

* * *

A questo punto, il presidente mette ai voti per comunicazione espressa in forma orale gli argomenti posti all'ordine del giorno e quindi constata che il consiglio di amministrazione, all'unanimità,

HA DELIBERATO:

- di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore subordinatamente alla iscrizione nel relativo registro e, pertanto, di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con la attuale denominazione indicata nel testo aggiornato dello statuto "FONDAZIONE ROMANO CAGNONI - ETS", nella seguente sezione: "altri enti del Terzo settore ("Ets")";
- di adottare il testo di statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera "C", testo che viene approvato nella sua interezza;
- di conferire al Presidente della Fondazione ogni più ampio potere per l'attuazione di quanto deliberato, autorizzandolo a tale fine ad apportare alle odierne delibere e all'allegato statuto le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale;
- di delegare il notaio verbalizzante al deposito del presente verbale presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

* * *

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara sciolta la riunione quando sono le ore nove e quarantasei.

La comparente presta, sin da ora, subordinatamente all'iscrizione della Fondazione nel R.U.N.T.S., ogni più ampio consenso affinché le partite attive e passive, i beni materiali e immateriali, i diritti su tali beni, i contratti, le utenze e quanto altro di pertinenza della Fondazione vengano volturati, in relazione alla modifica della denominazione, con pieno esonero per l'esecutore di tali annotazioni da ogni responsabilità: a tale riguardo, la medesima, assumendone la responsabilità ed esonerandomi dall'effettuazione delle ispezioni nei pubblici registri, dichiara che l'ente è titolare di beni per i quali è prescritta la pubblicità del cambio di intestazione e precisamente:

* immobile a destinazione laboratorio sito in Comune di Pietrasanta (LU), via Aurelia Sud n. 47/B, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Pietrasanta, foglio 18, particella 1004 subalterno 3, piano T-1, zona censuaria 1, categoria C3, classe 5, mq. 301, rendita euro 1.367,99.

* * *

La comparente, infine, ai fini dell'iscrizione dell'ente presso il R.U.N.T.S., di-

chiara e dà atto che l'Ente:

- non è affiliato ad alcuna rete associativa né aderisce ad alcun soggetto, ente o società, precisando che, per quanto possa occorrere, aderisce all'associazione culturale denominata "Rete Per La Valorizzazione Della Fotografia" (costituita in data 4 maggio 2016 con scrittura privata registrata all'Agenzia delle Entrate Territoriale di Monza il 17 maggio 2016 al n. 1.756 serie 3) per richiesta fattane in data 28 giugno 2022;
- non ha mai superato nessuno dei limiti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore;
- non è in possesso di partita I.V.A. e non è iscritta nel registro delle imprese;
- intende accreditarsi ai fini dell'accesso al "5 (cinque) per mille";
- si considera "non commerciale" ai sensi dell'art. 79, quinto comma, del Codice del Terzo Settore.

* * *

Imposte e spese inerenti e conseguenti a questo atto sono a carico della Fondazione.

Si chiedono le agevolazioni previste dall'art. 82 del D.Lgs. n. 117 del 2017 (esenzione da imposte di registro e di bollo).

La comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Ho letto questo verbale, in presenza delle testimoni, alla comparente che lo approva e con le testimoni e me lo sottoscrive alle ore dieci.

Scritto da persona di mia fiducia e da me notaio, occupa quattro pagine di un foglio fin qui.

F.to: Franceschetti Patricia Tamira

F.to: Silvia Merlini (teste)

F.to: Lucarelli Liandra (teste)

F.to: Nicola Lucchesi - Impronta di sigillo

FOGLIO PRESENZE

"FONDAZIONE ROMANO CAGNONI"

consiglio di amministrazione

- Franceschetti Patricia Tamira *Franceschetti Patricia Tamira*
- Stefanutti Massimo (intervenuto in audio-video conferenza)
- Donato Antonia Benedetta (intervenuta in audio-video conferenza)

organo di controllo

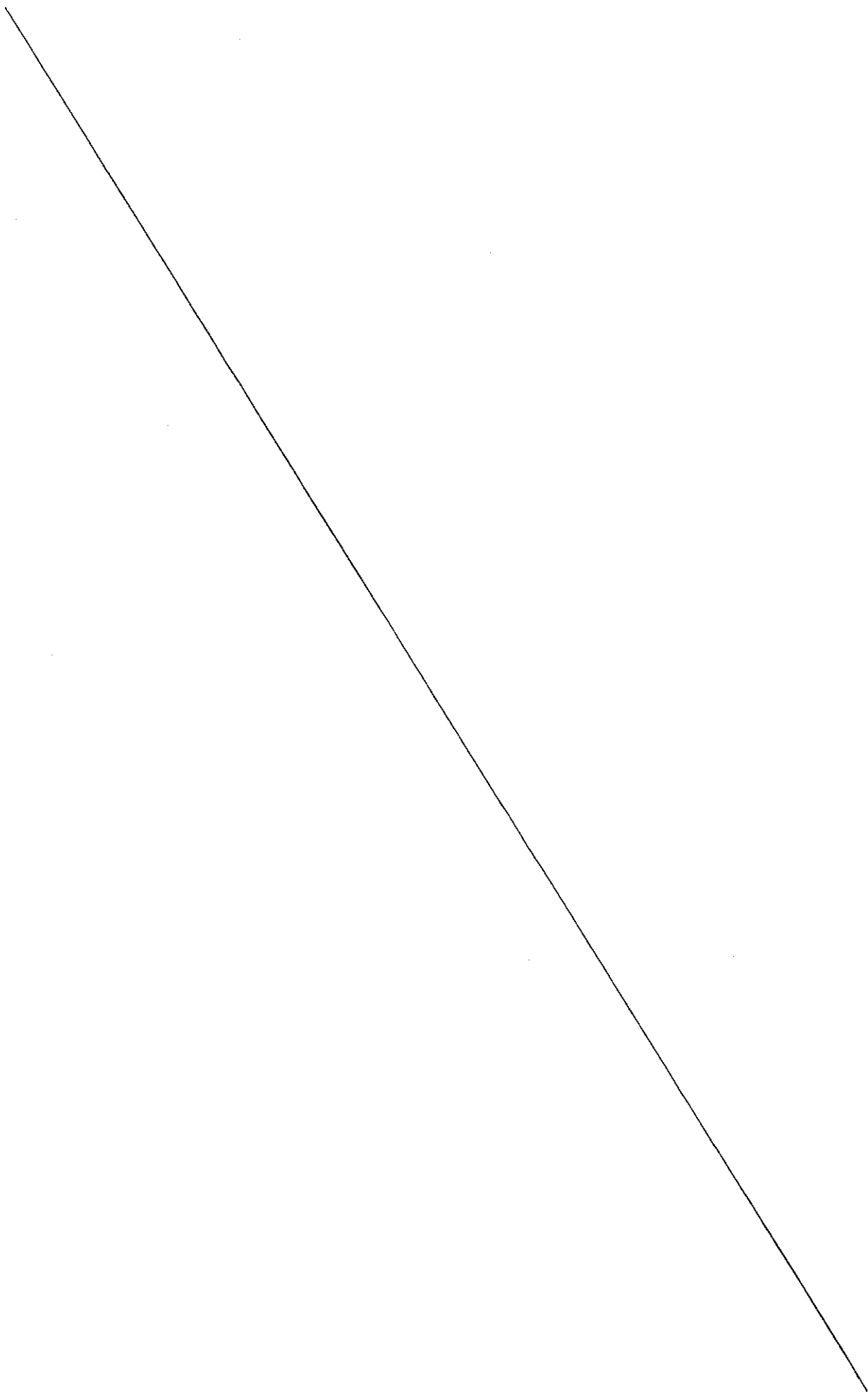
- Bresciani Renato *Bresciani Renato*

intervenuto

- Battaglia Luca *Battaglia Luca*

filie Marini (teste) Lucanti Linda (teste)

Franceschetti Patricia Tamira



Spett.le
"FONDAZIONE
ROMANO CAGNONI"
Via Aurelia Sud n. 47/B
55045 - Pietrasanta (LU)

Oggetto: Attestazione sussistenza patrimonio al 31/12/2022 ai fini dell'iscrizione al RUNTS

Il sottoscritto Dott. RENATO BRESCIANI, nato a Pietrasanta (LU) il 25/07/1967, ivi residente in frazione Marina di Pietrasanta, località Tonfano, via Tonfano n. 205, C.F. BRS RNT 67L25 G628M, revisore contabile iscritto al registro presso il Ministero della Giustizia al n. 85.728 (G.U. n.77 del 28/09/1999), nella sua qualità di Revisore Unico della "Fondazione Romano Cagnoni",

PREMESSO CHE:

- la Fondazione in indirizzo ha richiesto al sottoscritto revisore, ai fini della successiva attestazione da rendere al RUNTS da parte del Notaio Lucchesi di Viareggio, di verificare la correttezza del **bilancio di esercizio** della Fondazione, chiuso alla data del **31.12.2022**, redatto secondo i criteri di redazione del bilancio di esercizio, ai sensi della circolare Ministero del Lavoro n. 9 del 21.4.2022 paragrafo 2, che precisa: "In via subordinata, nel caso in cui l'ente si avvalga di un revisore legale esterno o quale componente dell'organo di controllo, in linea con i principi di semplificazione procedimentale di cui all'articolo 3 della legge n. 106/2016, la relazione giurata potrà essere sostituita da una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza (ultimo bilancio d'esercizio approvato o bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio), completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione. Tali documenti, su cui si baserà l'attestazione del notaio circa la sussistenza del patrimonio minimo, devono essere allegati all'atto pubblico ed essere depositati unitamente all'istanza presso il competente ufficio del RUNTS";
- la presente attestazione non ha natura di revisione contabile, ancorché limitata, ma tiene conto delle verifiche tempo per tempo effettuate sui libri contabili dell'ente e della conoscenza diretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione derivante dalle attività ordinarie di revisione ed è finalizzata ad attestare la consistenza del patrimonio netto risultante dall'allegato bilancio di esercizio;

ATTESO CHE:

- 1) dalle verifiche effettuate la Fondazione pur non essendo tenuta per non aver superato i limiti di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/17, adotta volontariamente un sistema di contabilità ordinaria ed un bilancio per competenza composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale;
- 2) la Fondazione, in quanto ente in possesso di personalità giuridica di diritto privato, è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'U.T.G. di Lucca al n. 447 e pertanto è dotata di un organo di revisione monocratico nella persona del sottoscritto;
- 3) la contabilità risulta regolarmente tenuta;

plm (Lucchi) (Feste)
Lucchi Liandra (Feste)

Franceschetti Dott. Renato

4) gli amministratori mi hanno dichiarato di non essere a conoscenza di fatti, azioni o richieste di terzi da cui possano derivare passività anche potenziali non registrate in contabilità;

VISTO

il bilancio di esercizio chiuso alla data del 31.12.2022 (allegato 1), redatto nel rispetto delle norme contenute negli articoli 2423, 2423-bis e 2426 c.c., in quanto compatibili con le norme del Terzo Settore, dal quale emerge un patrimonio contabile netto pari a euro 253.352,54, composto per euro 235.000,00 dal fondo di dotazione, da euro 29.105,18 da riserve di utili a detrarre euro 10.752,64 come perdita dell'esercizio 2022;

VERIFICATO

- che alla data del 31.12.2022, come sopra visto, per effetto della gestione in corso il patrimonio risulta intaccato da perdite per euro 10.752,64 ma che comunque detto patrimonio risulta superiore al minimo richiesto dal comma 4 dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 (euro 30.000);
- che dalle verifiche effettuate gli elementi dell'attivo diversi dalla liquidità non presentano potenziali perdite rispetto al valore contabile;

TUTTO QUANTO CIO' PREMESSO COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE,

il sottoscritto revisore

attesta

la corretta redazione del bilancio di esercizio riferito alla data del 31.12.2022 e in particolare che:

- a) il patrimonio netto contabile alla data del 31.12.2022 come emerge dal bilancio di esercizio allegato è pari a euro 253.352,54;
 - b) lo stesso è da ritenersi effettivo, pur considerando la perdita dell'esercizio 2022;
 - c) avendo la Fondazione adottato la contabilità per competenza tutte le passività sono rilevate nella contabilità e risultano coperte da poste attive;
 - d) non risultano per quanto dichiarato debiti e passività anche potenziali che possano ridurre il patrimonio come sopra determinato;
 - e) i valori attivi iscritti in contabilità, a seguito di verifica campionaria, sono composti da crediti esigibili, attrezzature fotografiche, archivio fotografico, fabbricato e spese ad utilità pluriennale funzionali all'attività culturale della Fondazione e soggetti a regolare processo di ammortamento;
 - f) non sono accantonati fondi rischi ed oneri;
 - g) alla data del 31.12.2022 il suddetto patrimonio appare rappresentato in attivo pari a euro 260.909,52.
- Quanto sopra a evasione di quanto richiesto.

In fede

Viareggio, 7 aprile 2023

Allegato: bilancio di esercizio al 31.12.2022 e relazione del revisore unico



Ditta 3062	FONDAZIONE ROMANO CAGNONI VIA AURELIA SUD 47/B 55045 PIETRASANTA LU R.Imprese di n. 91057180464	Codice fiscale Partita iva Numero R.E.A. Capitale sociale	91057180464 - € 60.000,00 i.v.	Bilancio di esercizio al 31/12/2022 - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO				Esercizio 2022	Esercizio 2021	Differenza	% scost.
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI				0,00	0,00	0,00	
B) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				625,86	1.251,72	-625,86	50,00
03/05/005 COSTI DI IMPIANTO				3.129,30	3.129,30	0,00	
04/05/005 F/AMM COSTI IMPIANTO				-2.503,44	-1.877,58	-625,86	33,33
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				204.375,00	32.000,00	172.375,00	538,67
06/05/015 FABBRICATI IND.LI E COMM.LI				175.000,00	0,00	175.000,00	100,00
06/15/010 ATTR.VARIE E MINUTE (<516,46 E.)				1.000,00	1.000,00	0,00	
06/30/100 ALTRI BENI MATERIALI				32.000,00	32.000,00	0,00	
07/05/015 F/AMM FABBR. IND.LI E COMM.LI.				-2.625,00	0,00	-2.625,00	100,00
07/15/010 F/AMM ATTR. VARIE E MINUTE				-1.000,00	-1.000,00	0,00	
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				0,00	0,00	0,00	
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI				205.000,86	33.251,72	171.749,14	516,51
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE				0,00	0,00	0,00	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDI				0,00	0,00	0,00	
II) CREDITI :							
I) Esigibili entro l'esercizio successivo				107,90	3.102,44	-2.994,54	96,52
18/20/070 ERARIO C/ACCONTO RITENUTA T.F.R.				5,99	0,00	5,99	100,00
18/25/090 ALTRI CREDITI V/ISTITUTI PREVID.				101,91	0,00	101,91	100,00
48/05/080 ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE				0,00	617,13	-617,13	100,00

Ditta 3062	FONDAZIONE ROMANO CAGNONI VIA AURELIA SUD 47/B 55045 PIETRASANTA LU R.Imprese di n. 91057180464	Codice fiscale Partita iva Numero R.E.A. Capitale sociale	91057180464 - € 60.000,00 i.v.
Bilancio di esercizio al 31/12/2022 - STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Differenza
	0,00	2.485,31	-2.485,31
	107,90	3.102,44	-2.994,54
II TOTALE CREDITI :			
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	44.943,15	51.223,60	-6.280,45
20/30/005 TITOLI A REDDITO FISSO NON IMMOB	44.943,15	51.223,60	-6.280,45
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	10.857,61	8.801,13	2.056,48
24/05/001 BANCA VERSILIA	10.857,61	8.794,09	2.063,52
26/05/502 RATEI ATTIVI SU INTERESSI C/C	0,00	7,04	-7,04
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	55.908,66	63.127,17	-7.218,51
D) RATEI E RISCONTI	0,00	23,89	-23,89
26/05/005 RATEI ATTIVI	0,00	23,89	-23,89
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	260.909,52	96.402,78	164.506,74
			170,64

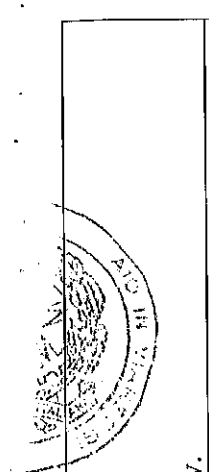


Ditta 3062	FONDAZIONE ROMANO CAGNONI VIA AURELIA SUD 47/B 55045 PIETRASANTA LU R.Imprese di n. 91057180464	Codice fiscale Partita iva Numero R.E.A. Capitale sociale	91057180464 - € 60.000,00 i.v.			
Bilancio di esercizio al 31/12/2022 - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		Esercizio 2022	Esercizio 2021	Differenza	% scost.	
A) PATRIMONIO NETTO						
I) Capitale		235.000,00	60.000,00	175.000,00		291,66
28/05/005 CAPITALE SOCIALE		-60.000,00	-60.000,00	0,00		
28/05/010 FONDO DI DOTAZIONE		-175.000,00	0,00	-175.000,00		100,00
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni		0,00	0,00	0,00		
III) Riserve di rivalutazione		0,00	0,00	0,00		
IV) Riserva legale		0,00	0,00	0,00		
V) Riserve statutarie		0,00	0,00	0,00		
VI) Altre riserve		0,00	0,00	0,00		
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		29.105,18	34.209,68	-5.104,50		14,92
28/40/005 UTILI PORTATI A NUOVO		-29.105,18	-34.209,68	5.104,50		14,92
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		-10.752,64	-5.104,50	-5.648,14		110,65
Perdita ripianata nell'esercizio		0,00	0,00	0,00		
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafog		0,00	0,00	0,00		
A TOTALE PATRIMONIO NETTO		253.352,54	89.105,18	164.247,36		184,32
B) FONDI PER RISCHIE E ONERI						
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO		0,00	0,00	0,00		
SUBORDINATO		3.299,89	2.056,41	1.243,48		60,46
31/05/005 DEBITI P/T.F.R.		-3.299,89	-2.056,41	-1.243,48		60,46
D) DEBITI						
I) Esigibili entro l'esercizio successivo		4.235,93	5.205,49	-969,56		18,62
18/20/050 ERARIO C/RITENUTE SUBITE		58,80	5,51	53,29		967,15

Ditta 3062	FONDAZIONE ROMANO CAGNONI VIA AURELIA SUD 47/B 55045 PIETRASANTA LU R. Imprese di n. 91057180464	Codice fiscale Partita iva Numero R.E.A. Capitale sociale € 60.000,00 i.v.			
Bilancio di esercizio al 31/12/2022 - CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		Esercizio 2022	Esercizio 2021	Differenza	% scost.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
5) Altri ricavi e proventi					
b) Altri ricavi e proventi					
64/05/100 ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.		36.760,45	16.477,60	20.282,85	123,09
64/05/115 SOPRAVVIVENZE ORDINARIE ATTIVE		-3,36	-0,44	-2,92	663,63
64/05/390 ALTRI RICAVI E PROVENTI VARI		-2.448,96	-374,00	-2.074,96	554,80
64/15/006 CONTRIBUTI C/CAPITALE NON TASSAB		-3.136,63	-1.103,16	-2.033,47	184,33
5 TOTALE Altri ricavi e proventi		-31.171,50	-15.000,00	-16.171,50	107,81
		36.760,45	16.477,60	20.282,85	123,09
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		36.760,45	16.477,60	20.282,85	123,09
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) per materie prime, suss., di cons. e merci		829,60	0,00	829,60	100,00
66/30/060 ACQUISTI BENI COSTO UNIT. <516,46		341,60	0,00	341,60	100,00
66/30/510 ALTRI ACQUISTI GENERICI		488,00	0,00	488,00	100,00
7) per servizi		8.956,87	5.010,84	3.946,03	78,74
68/05/265 COMP. PROF. NON DIR. AFFER. ATTIVITA		3.016,51	0,00	3.016,51	100,00
68/05/310 SPESE LEGALI		1.780,69	0,00	1.780,69	100,00
68/05/370 ONERI BANCARI		172,70	167,76	4,94	2,94
68/05/386 TEN. PAGHE, CONT., DICH. DA LAV. AUT.		3.909,87	3.812,79	97,08	2,54
68/05/407 ALTRI COSTI PER SERVIZI		77,10	1.030,29	-953,19	92,51
9) per il personale:					

Ditta 3062	FONDAZIONE ROMANO CAGNONI VIA AURELIA SUD 47/B 55045 PIETRASANTA LU R. Imprese di n. 91057180464	Codice fiscale Partita iva Numero R.E.A. Capitale sociale	91057180464 - € 60.000,00 i.v.	Bilancio di esercizio al 31/12/2022 - CONTO ECONOMICO		
				Esercizio 2022	Esercizio 2021	Differenza
	a) salari e stipendi	15.355,43	10.666,43	4.689,00	43,96	
	72/05/010 SALARI E STIPENDI	15.355,43	10.666,43	4.689,00	43,96	
	b) oneri sociali	4.648,21	2.502,44	2.145,77	85,74	
	72/15/005 ONERI SOCIALI INPS	4.476,08	2.436,61	2.039,47	83,70	
	72/15/025 ONERI SOCIALI INAIL	45,05	24,59	20,46	83,20	
	72/15/501 EBRETT/EBTT ONERI SOCIALI	7,08	1,24	5,84	470,96	
	72/15/502 CONTRIBUTI FONDEST	120,00	40,00	80,00	200,00	
	c) trattamento di fine rapporto	1.278,35	1.166,41	111,94	9,59	
	72/20/005 TFR	1.278,35	1.166,41	111,94	9,59	
	9 TOTALE per il personale:	21.281,99	14.335,28	6.946,71	48,45	
	10) ammortamenti e svalutazioni:					
	a) ammort. immobilizz. immateriali	625,86	625,86	0,00		
	74/05/005 AMM.TO COSTI D'IMPIANTO	625,86	625,86	0,00		
	b) ammort. immobilizz. materiali	2.625,00	0,00	2.625,00	100,00	
	75/05/015 AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COM.	2.625,00	0,00	2.625,00	100,00	
	10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	3.250,86	625,86	2.625,00	419,42	
	14) oneri diversi di gestione	7.334,76	804,90	6.529,86	811,26	
	84/05/005 IMPOSTA DI BOLLO	350,80	203,20	147,60	72,63	
	84/05/020 IMPOSTA DI REGISTRO	200,00	0,00	200,00	100,00	
	84/10/050 SOPRAVVIVENZ. PASSIVE ORD.DED.	98,63	0,00	98,63	100,00	
	84/10/090 ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	5,16	6,43	-1,27	19,75	
	84/10/190 ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	6.655,17	578,50	6.076,67	*****	

71)



Ditta 3062	FONDAZIONE ROMANO CAGNONI VIA AURELIA SUD 47/B 55045 PIETRASANTA LU R.Imprese di n. 91057180464	Bilancio di esercizio al 31/12/2022 - CONTO ECONOMICO		
		Codice fiscale 91057180464	Partita iva Numero R.E.A. Capitale sociale € 60.000,00 i.v.	
		Esercizio 2022	Esercizio 2021	Differenza
	84/10/191 ALTRI ONERI DI GEST.INDEDUCIBILI	25,00	16,77	8,23
	B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	41.654,08	20.776,88	20.877,20
	A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	-4.893,63	-4.299,28	-594,35
	C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	656,21	371,88	284,33
	b) prov. finanz. da titoli (non part.) immobilizz.	-656,21	-371,88	-284,33
	87/10/005 INT.ATT.TIT.REDD.FISSO IMP.SOST.			
	d) proventi finanz. diversi dai precedenti:			
	d5) da altri	-3,56	9,54	-13,10
	87/20/035 INT.ATT.SU DEPOSITI BANCARI	3,56	-9,54	13,10
	d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	-3,56	9,54	-13,10
	16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipa	652,65	381,42	271,23
	17) interessi e altri oneri finanziari da:			
	e) altri debiti	6.511,66	1.186,64	5.325,02
	88/20/120 INTER.PASS.SU OBBLIGAZIONI	6.511,66	1.186,64	5.325,02
	17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	6.511,66	1.186,64	5.325,02
15+16-17±17bis	TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-5.859,01	-805,22	-5.053,79
	D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIA	0,00	0,00	0,00

Handwritten signature: (bte)

Handwritten signature

Ditta 3062	FONDAZIONE ROMANO CAGNONI VIA AURELIA SUD 47/B 55045 PIETRASANTA LU R.Imprese di n. 91057180464	Codice fiscale Partita iva Numero R.E.A. Capitale sociale	91057180464 - € 60.000,00 i.v.		
Bilancio di esercizio al 31/12/2022 - CONTO ECONOMICO					
A-B±C±D	TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Differenza	% scost.
		-10.752,64	-5.104,50	-5.648,14	110,65
21)	Utile (perdite) dell'esercizio	-10.752,64	-5.104,50	-5.648,14	110,65



Relazione del Revisore.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.



All'Assemblea dei Soci della Fondazione Cagnoni

Relazione sul bilancio d'esercizio

Il sottoscritto Revisore ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Cagnoni al 31 dicembre 2022.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'Organo di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Rinaldo Brusaporci

Francesco Antonio Taurino
Leonardo Leoncini (testo)

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il sottoscritto Revisore dichiara di avere conoscenze in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione nel corso dell'esercizio in esame è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche è coerente con l'attività svolta.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il sottoscritto revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, sono state fornite dall'amministratore informazioni con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il sottoscritto Revisore può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;



- 
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione.

Inoltre:

- i documenti sono stati consegnati al sottoscritto Revisore in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati;
 - è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.¹;
 - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
 - il sottoscritto Revisore ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale;
- 

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 10.752,64.

3 fine lavoro (test)

Rinaldo Busceti

Fondazione Italiana per la Ricerca Scientifica

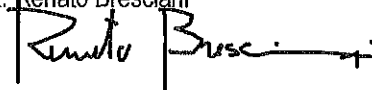
Luciano B. (test)

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il sottoscritto Revisore propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Organo di Amministrazione. Raccomanda all'Ente di verificare l'andamento gestionale durante l'anno 2023.

Pietrasanta, li 20 marzo 2023

Dott. Renato Bresciani



Certifico io sottoscritto Nicola Lucchesi, notaio in Viareggio, iscritto nel collegio notarile di Lucca, che la presente copia, composta di otto fogli incluso il presente, è conforme al documento contenuto su supporto informatico sottoscritto con firma elettronica digitale il cui certificato è stato rilasciato a Renato Bresciani da ArubaPEC S.p.a., firma digitale accertata mediante sistema di verifica per il Notariato Italiano "e-Sign" [sviluppato da Notartel S.p.A. su licenza del software "Firma4NG" della Bit4id Srl] ove risulta la validità, dal 5 ottobre 2020 al 5 ottobre 2023 di detto certificato di firma.

Si rilascia per uso consentito dalla Legge.

Viareggio, li sette aprile duemilaventitre



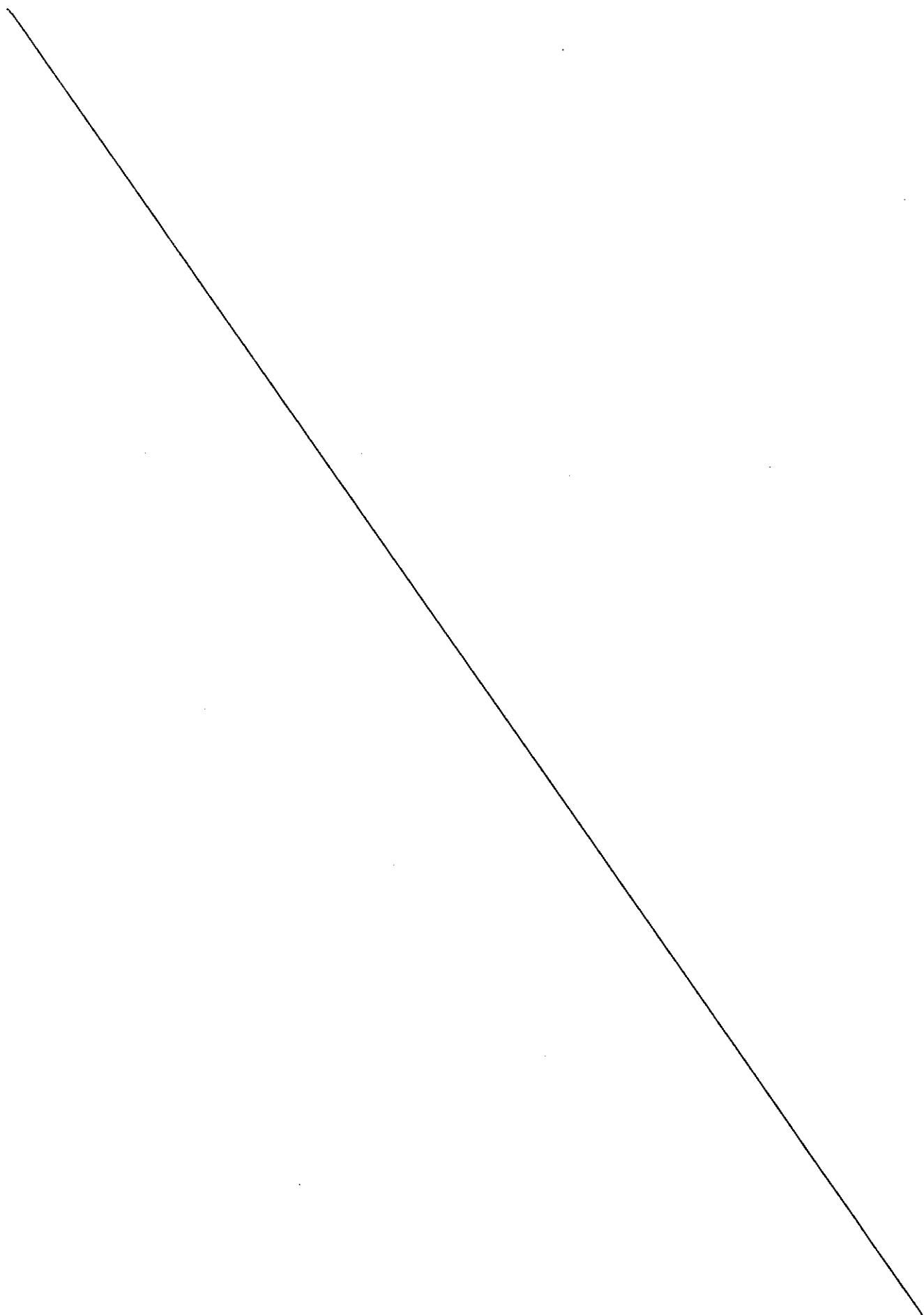
Nicola Lucchesi

Renato Bresciani

Renato Bresciani (teste)

Luciano Liondra (teste)

Firma di Renato Bresciani



Allegato "C" al repertorio n. 8.298 raccolta n. 4.751

STATUTO

* * *

ART. 1 - Denominazione; sede; durata

1. È costituito per volontà del Fondatore Patricia Tamira Franceschetti, ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (c.d. "Codice del Terzo Settore"), del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato

"FONDAZIONE ROMANO CAGNONI - ETS"

che assume la forma giuridica di fondazione.

2. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi del Codice del Terzo Settore, l'Ente - di seguito individuato anche solo come "Fondazione" - ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" nella propria denominazione e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

3. La Fondazione ha sede legale in Comune di Pietrasanta (LU), via Aurelia Sud n. 47/B; il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

4. La Fondazione è costituita a tempo indeterminato.

5. La Fondazione opera nell'ambito dell'intero territorio nazionale.

ART. 2 - Attività e finalità

1. La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art. 5, primo comma, del Codice del Terzo Settore, nel campo delle arti visive, in generale, e della fotografia d'arte in particolare:

(d) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa rivolte, in particolare, ai giovani fino all'età prevista per l'adempimento dell'obbligo scolastico ai fini del conseguimento del titolo di studio ed esercitate all'interno dei luoghi preposti all'istruzione primaria e secondaria, così come in qualunque luogo in cui la Fondazione si trovi, volta per volta, a operare;

(i) organizzazione e gestione di attività culturali e artistiche di interesse sociale, al fine di sensibilizzare la collettività alla promozione e allo sviluppo della cultura e dell'arte visiva, in generale, e della fotografia d'arte in particolare, anche mediante la messa a disposizione della collettività di beni, progetti e percorsi d'arte e cultura, quali l'archivio fotografico di Romano Cagnoni.

2. La Fondazione si propone la finalità di tutelare la memoria, il profilo e l'identità artistica del fotografo Romano Cagnoni, nato a Pietrasanta il 9 novembre 1935 e deceduto il 30 gennaio 2018 attraverso:

- la cura, la promozione e la diffusione di tutta la relativa opera fotografica, eventualmente acquisendo la proprietà e/o la disponibilità del relativo archivio fotografico per fini organizzativi, culturali, espositivi e divulgativi e quindi con l'organizzazione di mostre ed esposizioni;

- la produzione, la valorizzazione e la promozione dell'immagine contemporanea e di ogni altra forma di arte visiva nelle sue diverse realizzazioni, tutelando e valorizzando il patrimonio fotografico e

collezionistico e incoraggiando, realizzando e partecipando a iniziative ed eventi formativi e culturali di rilevanza locale, nazionale ed internazionale;

- l'organizzazione, diretta o indiretta, di eventi, premi, convegni, mostre, esposizioni a carattere temporaneo o permanente, studi sulla fotografia sia di Romano Cagnoni che in generale, sul linguaggio della fotografia, sul rapporto tra le altre forme espressive oltre che alla promozione ed organizzazione di percorsi formativi per giovani fotografi;

- la realizzazione e diffusione di pubblicazioni;

- la collaborazione con Enti e Istituzioni, italiane e straniere, che operano nel settore delle attività statutarie;

- l'erogazione di premi e borse di studio intitolati alla memoria del fotografo Romano Cagnoni a favore di giovani fotografi meritevoli e meno abbienti.

3. Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivida finalità e metodi nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. L'ente non potrà in ogni caso essere sottoposto a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4, secondo comma, del Codice del Terzo Settore.

4. Ai sensi degli artt. 17 ss. del Codice del Terzo Settore, la Fondazione, nello svolgimento della propria attività, può avvalersi delle prestazioni lavorative di volontari.

5. Al fine di finanziare la propria attività di interesse generale, la Fondazione può porre in essere attività o iniziative anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Inoltre, la fondazione può realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3 - Attività diverse

1. La Fondazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente comma purché le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e i limiti di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 4 - Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili

1. La Fondazione esclude ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 del Codice del Terzo Settore, e pertanto:

- il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

- è vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione fondi e riserve comunque denominati a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

ART. 5 - Patrimonio

1. Il patrimonio iniziale della fondazione è fissato in euro 253.352,54 (duecentocinquantatremilatrecentocinquantaquattro), di cui euro

235.000,00 (duecentotrentacinquemila) rappresentati dal fondo di

dotazione, e potrà essere incrementato e/o alimentato da:

- conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità, effettuati successivamente dal Fondatore, ove specificamente destinati all'incremento del patrimonio;
- beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, ove specificatamente destinati all'incremento del fondo di dotazione;
- lasciti ed elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del fondo di dotazione e comunque destinati alle finalità istituzionali;
- parte di rendite non utilizzata che, con delibera del consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il fondo di dotazione;
- contributi patrimoniali dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;
- avanzi di gestione.

2. La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le seguenti risorse economiche:

- i redditi derivanti dal patrimonio di cui sopra;
- le entrate di cui alle attività di interesse generale (art. 5 Codice del Terzo Settore);
- gli eventuali contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari;
- le eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- i contributi, in qualsiasi forma concessi ed erogati, dal Fondatore che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione;
- entrate derivanti da eventuali attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

3. Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio di amministrazione, e nel caso di sua inerzia l'organo di controllo, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento della Fondazione.

ART. 6 - Organi della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo;
- l'Organo di Revisione;
- il Comitato Scientifico.

2. Salvo quanto diversamente stabilito nel presente statuto, le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.

3. Le cariche di Presidente e di componente del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo il rimborso per le spese sostenute, preventivamente autorizzate dal consiglio di amministrazione e adeguatamente documentate dall'interessato e salvo quanto appresso previsto per la nomina di consiglieri delegati.

ART. 7 - Consiglio di amministrazione

1. Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero di membri, tra un minimo di 3 (tre) e un massimo di 5 (cinque), nominati, senza vincolo di mandato, dal Fondatore che ne è membro a vita.

Si applica l'art. 2382 del codice civile. I consiglieri di amministrazione pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26, commi 6 e 7, del Codice del Terzo Settore.

2. In caso di venir meno, per qualsiasi causa, di uno o più consiglieri, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sostituzione tramite cooptazione. Gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

3. Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare parte dei propri poteri al Presidente e/o a uno o più consiglieri delegati; la rappresentanza legale della Fondazione spetta, in questo caso, ai consiglieri delegati nei limiti della delega.

4. Il Consiglio di amministrazione esercita tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

5. Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti, a eccezione delle modifiche statutarie, per la cui approvazione è comunque necessario il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri in carica; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.

6. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione, debbono essere adottate mediante deliberazione collegiale. A tale fine, il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

7. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno otto giorni (cinque giorni in caso di urgenza).

8. Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i Consiglieri in carica e il membro dell'Organo di Controllo e nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

9. L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di tre riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede secondo le modalità di nomina di cui al secondo comma del presente articolo.

10. I verbali del Consiglio di amministrazione sono trascritti senza indugio nel libro delle riunioni del Consiglio medesimo.

11. Il Consiglio di Amministrazione, ha tra gli altri i seguenti compiti:

- elegge al suo interno il vicepresidente;
- amministra la Fondazione con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- delibera sulle modifiche del presente statuto;
- predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla normativa di riferimento;
- realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone

l'attività e autorizzandone la spesa;

- vigila e controlla l'esecuzione delle deliberazioni e verifica la rispondenza dei risultati della gestione ai programmi della Fondazione;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- decide sull'avvio o sull'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente;
- individua le attività diverse, secondarie e strumentali, della Fondazione di cui all'art. 3 del presente statuto;
- delibera sul conferimento di eventuali specifiche funzioni e competenze al presidente della Fondazione e/o a singoli componenti del consiglio di amministrazione stesso, a norma del terzo comma del presente articolo, stabilendone i relativi compensi nel rispetto di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore.

12. E' ammessa la possibilità che le riunioni del consiglio di amministrazione si svolgano, anche esclusivamente, con intervenuti dislocati in più luoghi, audio e/o video collegati, a condizione che sia rispettato il metodo collegiale; in tal caso, è necessario che:

- (i) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione a intervenire di tutti gli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

13. Le riunioni del consiglio di amministrazione si ritengono svolte nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

ART. 8 - Presidente

1. Il Fondatore è il presidente della Fondazione, che è anche presidente del Consiglio di Amministrazione, a vita; dopo la morte del Fondatore, la qualifica di Fondatore passa agli eredi o al successore designato dal Fondatore stesso.

2. Il presidente:

- rappresenta legalmente la Fondazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- convoca e presiede le riunioni del Consiglio di amministrazione;
- cura l'osservanza dello statuto;
- provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e ai rapporti con le Autorità Governative.

3. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera del Consiglio di amministrazione nella seduta successiva e comunque entro trenta giorni.

4. Il Vicepresidente sostituisce il presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 9 - Organo di controllo

1. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un organo di controllo monocratico; al componente dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 del codice civile. Il componente dell'organo di controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del codice civile. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo

anche la funzione di Revisione Legale, il componente dovrà essere nominato tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

2. L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 231 del 2001 ove applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita, nei casi previsti dal Codice del Terzo Settore o qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, la revisione legale dei conti;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del Codice del Terzo Settore;
- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

3. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 10 - Organo di Revisione legale dei conti

1. L'Organo di Revisione legale dei conti è nominato dal Consiglio di Amministrazione nei casi previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore o qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno. È formato da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

ART. 11 - Esercizi; bilancio consuntivo

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore.

3. Il bilancio è predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione, il Consiglio di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal Codice del Terzo Settore.

ART. 12 - Bilancio sociale

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore, la Fondazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 13 - Comitato Scientifico

1. Il Comitato Scientifico è organo consultivo non obbligatorio della Fondazione ed è composto da un numero variabile di membri, da un minimo di tre a un massimo di sette, scelti e nominati dal Consiglio di Amministrazione tra persone fisiche e giuridiche, enti, e istituzioni italiane e straniere particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e specchiata professionalità nelle materie di interesse della Fondazione.

2. Il Comitato Scientifico svolge, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione, una funzione tecnico-consultiva in merito al programma

annuale delle iniziative e a ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda espressamente il parere per definire gli aspetti culturali delle singole manifestazioni di rilevante importanza.

3. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca, anche senza giusta causa o giustificato motivo, da parte del Consiglio di Amministrazione.

4. Il Comitato Scientifico è presieduto e si riunisce su convocazione del Presidente della Fondazione e con le medesime modalità previste per le adunanze del Consiglio di Amministrazione.

ART. 14 – Libri sociali obbligatori

1. La Fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del Codice del Terzo Settore.

ART. 15 - Estinzione della Fondazione; devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

1. La Fondazione si estingue, oltre che per le cause previste dalla Legge, per morte del Fondatore, qualora il medesimo non abbia espressamente designato il proprio erede o successore a subentrare nella posizione di Fondatore. Ai sensi dell'art. 49 del Codice del Terzo Settore, la causa di estinzione della Fondazione viene accertata dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

2. Dichiarata l'estinzione della Fondazione ed espletate le procedure amministrative avanti agli Organi competenti, si procederà alla liquidazione del patrimonio secondo le disposizioni di attuazione del codice civile (art. 11 e ss.).

3. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, primo comma, del Codice del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 16 - Regolamento di esecuzione

1. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 17 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si richiamano le disposizioni di cui al d.lgs. n. 117 del 2017, nonché le norme del codice civile e delle relative disposizioni di attuazione e delle leggi speciali in materia di fondazioni.

F.to: Franceschetti Patricia Tamira

F.to: Silvia Merlini (teste)

F.to: Lucarelli Liandra (teste)

F.to: Nicola Lucchesi - Impronta di sigillo

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DEL DOCUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO, RILASCIATA AI SENSI DEL D. LGS. N. 82/2005 PER GLI ADEMPIMENTI DI LEGGE.

VIAREGGIO LI' 19 aprile 2023

ESENTE DA IMPOSTA DI BOLLO ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 117/2017